

Le corti rinascimentali dell'Unesco arrivano a Palazzo Guasco e a Cassine

STORIA Due giornate di studio che si svolgono oggi e domani, tra arte, musica, danza, vino e turismo

Le grandi corti rinascimentali del Monferrato rivivono, oggi a palazzo Guasco ad Alessandria e domani al palazzo municipale di Cassine. L'iniziativa è promossa da Italia Nostra con il circolo culturale 'Marchesi del Monferrato' e l'Istituto per la Ricostruzione Storica delle Arti e dei Costumi di Cassine. 'Le Corti Rinascimentali nei siti dell'Unesco: Monferrato e Sabbioneta, vivere la storia valorizzare il paesaggio' è il titolo di queste due giornate di studio che ci vogliono riportarci all'epoca dei Paleologi e dei Gonzaga.

L'iniziativa ha ottenuto il patrocinio della Città di Alessandria, del Comune di Cassine e della Regione Piemonte, essendo queste giornate inserite nell'ambito del Festival Identità e Territorio organizzato dal Comitato Matrice.

Collabora anche l'Ordi-

ne degli architetti paesaggisti pianificatori e conservatori della Provincia di Alessandria.

Oggi, a partire dalle 16 a Palazzo Guasco, si tiene la sessione intitolata 'Le Arti a Corte'. Presenterà Francesca Petralia, presidente di Italia Nostra, e modererà Roberto Maestri, presidente dei Marchesi del Monferrato.

Interverranno Alessandro Pontremoli (Università degli Studi di Torino, Dams) su 'Danza e trasformazione culturale a corte nel Rinascimento: quando e come i cavalieri diventarono principi', Stefano Baldi (Università degli Studi di Torino ed Istituto per i Beni Musicali in Piemonte) su 'La musica di un gentil'huomo di Monferrato: i Madrigali (1569 e 1571) di Giovanni Matteo - detto Orazio - Faà', Manuela Meni (Archivista e consulente beni culturali)

L'iniziativa viene organizzata nell'ambito del Festival Identità e Territorio

di Monferrato: i Madrigali (1569 e 1571) di Giovanni Matteo - detto Orazio - Faà', Manuela Meni (Archivista e consulente beni culturali)



Due giornate dedicate alle corti rinascimentali

su 'Le carte del cibo e del vino nelle corti marchionali e curie episcopali' e Massimiliano Caldera (Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbanico-Ossola e Vercelli) su 'Novi-

tà e prospettive di ricerca sulla cultura figurativa a Casale sotto i Paleologi'.

La seconda sessione, intitolata 'Vivere la Storia per valorizzare il Paesaggio: Esperienze ed opportunità per i siti Unesco' si terrà

domani dalle 9,30 al palazzo municipale di Cassine.

Interverranno Alberto Sarzi Madidini (studioso della corte di Sabbioneta e Coordinatore delle Pro Loco del bacino Oglio Po Mantovano) su 'Il sito Unesco di Sabbioneta, un esempio di promozione e valorizzazione turistica', Otto Bugnano (Comitato Matrice) su 'Valorizzazione dei siti Unesco. Governance tra centralità e periferia', Gianfranco Comaschi (presidente dell'Associazione per il Patrimonio dei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato) su 'Valorizzare un Patrimonio Unesco: la prima Legge 77/2006 nei Paesaggi Vitivinicoli di Langhe-Roero e Monferrato.'

Seguirà un dibattito aperto al pubblico e la consegna degli attestati ai partecipanti che ne faranno richiesta.

Quindi si terrà una visita guidata, a cura di Italia Nostra di Alessandria e condotta da Emiliano Busselli, al centro storico di Cassine, alla Chiesa di San Francesco e al Museo d'arte sacra 'Paola Benzo Dapino'.

■ **Alberto Ballerino**